

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

Denominazione generica	: LANA DI VETRO
Utilizzo consigliato	: Isolamento termico e acustico in Edilizia e Industria
Produttore	: SAINT- GOBAIN PPC ITALIA S.p.A. Sede legale: Via E. Romagnoli, 6 – 20146 Milano (Italia) Tel.: (+39) 0242431
Numero in caso di necessità	: Fax: (+39) 0248953780 E-mail: InfoEhs.it.isover@saint-gobain.com Stabilimento : 24043 -Vidalengo di Caravaggio (BG) – Via G. Donizetti 32/34 (+39) 0363318.400 (disponibile solo nelle ore d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12.00 e dalle ore 13:00 alle ore 17:00)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli principali	: Nessuna dichiarazione di pericolosità associata al presente prodotto
Pericoli specifici	: non applicabile

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUL PRODOTTO

Sostanza	Numero registrazione ⁽²⁾	Peso (%)	Classificazione ed etichettatura (Regolamento (CE) n°1272/2008) ⁽³⁾	Classificazione ed etichettatura (Direttiva Europea 67/548/EEC) ⁽⁴⁾
Lana minerale ⁽¹⁾	01-2119472313-44-XXXX	90- 98%	Non classificato	Non classificato
Termopolimero legante		2 – 10%		

(1): [Fibre artificiali vetrose (silicati), che presentano un'orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi (Na₂O + K₂O + CaO + MgO + BaO) superiore al 18% in peso] rispetta una delle condizioni della nota Q della Direttiva 97/69/CE della Commissione Europea (che all'art. 1 modifica la Direttiva 67/548/CEE) come ripresa dal Regolamento UE nr 1272/2008 (pagina 335 della GUCE L353 del 31 dicembre 2008)

(2): Numero di registrazione REACH.

(3): La classificazione "cancerogeno" non è applicabile in quanto il prodotto rispetta una delle condizioni indicate nella nota Q della Direttiva 97/69/CE come ripresa dal Regolamento UE nr 1272/2008 (pagina 335 in GUCE L353 del 31 dicembre 2008).

(4): Direttiva modificata dall'art. 1 della Direttiva 97/69/CE della Commissione Europea del 5 dicembre 1997. Le sostanze sono classificate in conformità al Regolamento (EC) No 1272/2008, durante il periodo decorrente dalla sua entrata in vigore fino a 1 dicembre 2010 questa classificazione può essere aggiunta nella scheda dei dati di sicurezza assieme alla classificazione in conformità con la direttiva 67/548/EEC, come sopra modificata. Dal 1° dicembre 2010 e fino a 1 giugno 2015, le schede dei dati di sicurezza per le sostanze conterranno la classificazione secondo entrambe: Direttiva 67/548/EEC, come sopra modificata, e Regolamento (EC) No 1272/2008 (art. 57 del Regolamento (CE) No. 1272/2008, in GUCE L353, p. 27).

¹ La Direttiva Europea (DE) sulle sostanze chimiche N. 1907/2006 (REACH) in vigore dal 1° Giugno 2007 richiede che siano redatte Schede di Sicurezza (MSDS) solo per sostanze e miscele/preparati pericolosi. I prodotti in lana di vetro (pannelli o rotoli) sono, secondo il citato regolamento REACH, "articoli" e pertanto le Schede di Sicurezza (MSDS) non sono obbligatorie. Tuttavia, la Saint-Gobain PPC Italia S.p.A. ha deciso di fornire ai propri clienti e a chi impiega il prodotto le informazioni adeguate per una manipolazione e un utilizzo della lana minerale tramite la presente *Scheda Istruzioni d'Uso*.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Informazioni suddivise secondo le diverse vie di esposizione al prodotto e/o alla polvere:

- **Inalazione** : Portare il soggetto all'aria aperta. Sciacquare la gola e soffiare il naso per evacuare la polvere.
- **Contatto con la pelle** : In caso di irritazione meccanica, rimuovere gli indumenti contaminati e lavare la pelle delicatamente con acqua fredda e sapone neutro.
- **Contatto con gli occhi** : sciacquare abbondantemente con acqua fresca per almeno 15 minuti.
- **Ingestione** : Il prodotto non è commestibile e non deve essere ingerito. Bere molta acqua in caso di ingestione accidentale.

In caso di reazione avversa o malessere continuo dopo una qualsiasi delle sopraccitate esposizioni, consultare il medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonea : La lana di Vetro non presenta un rischio di incendio quando utilizzato; tuttavia, alcuni materiali di imballaggio o di rivestimento potrebbero essere combustibili.
Mezzi di estinzione idonei: acqua, schiuma, anidride carbonica (CO₂), e polvere asciutta.
In caso di incendi di grandi proporzioni di altri materiali o che coinvolgono materiali di imballaggio, è indispensabile l'utilizzo di dispositivi specifici di protezione delle vie respiratorie / respiratori specifici
Sostanze generate dalla combustione del prodotto e/o dell'imballaggio: anidride carbonica, monossido di carbonio e tracce di alcuni gas, quali l'ammoniaca, ossidi di azoto e sostanze organiche volatili.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE DI POLVERE

- Misure cautelari rivolte alle persone** : in caso di presenza di concentrazioni elevate di polvere, utilizzare gli stessi dispositivi di protezione individuale citati alla sezione 8.
- Misure di protezione ambientale** : non rilevante.
- Metodi di pulitura** : Utilizzare un aspirapolvere oppure bagnare o inumidire con acqua nebulizzata prima spazzare.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione

- **Misure tecniche** : Le misure indicate nella sezione 8. Per il taglio del prodotto usare preferibilmente un coltello. Nel caso si utilizzi un utensile elettrico, lo stesso dovrà essere dotato di adeguata aspirazione dell'aria/polvere e dovranno essere applicate le istruzioni d'uso specificamente fornite dal relativo produttore.
- **Misure cautelari** : assicurare una ventilazione adeguata del luogo di lavoro. Vedere la sezione 8
- **Consigli per una manipolazione sicura** : Evitare la manipolazione inutile del prodotto. Vedere la sezione 8.

Stoccaggio

- **Misure tecniche** : Nessuna misura specifica. I prodotti dovranno essere immagazzinati in conformità alla valutazione del rischio specifico del sito in cui saranno stoccati i prodotti stessi.
- **Condizioni adeguate di stoccaggio** : Immagazzinare i prodotti in un luogo asciutto, ben ventilato, coperto e lontano da fonti di calore dirette.

- **Materiali incompatibili** : nessuno.
- **Materiale di imballaggio** : politene, carta e cartone, pallet in legno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Valore limite di esposizione : Nessuno a livello Europeo.

Controlli di esposizione : Nessun requisito specifico

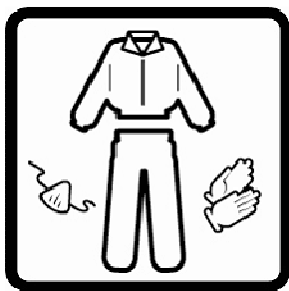
Mezzi di protezione individuali

- Protezione delle vie respiratorie : Si consiglia l'utilizzo di un tipo di maschera conforme alla norma EN 149 FFP1 e comunque di lavorare in un luogo ventilato.
- Protezione delle mani : Indossare guanti da taglio per protezione dallo stesso e per proteggersi dagli eventuali sfregamenti meccanici, conformità alla norma EN 388
- Protezione degli occhi : Indossare occhiali protettivi conformi alla norma EN 166
- Protezione della pelle : Coprire le zone di pelle esposte allo sfregamento meccanico.
- Misure igieniche : Sciacquare in acqua fredda prima di procedere al lavaggio mediante sfregamento.

Le seguenti frasi e pittogrammi sono stampati sull'imballaggio.

Tali indicazioni si riferiscono esclusivamente al prodotto.

L'operatore dovrà comunque avere cura di osservare le norme di cantiere specificamente applicabili.



Coprirsi con indumenti da lavoro.



Sciacquarsi con acqua fredda prima di lavarsi



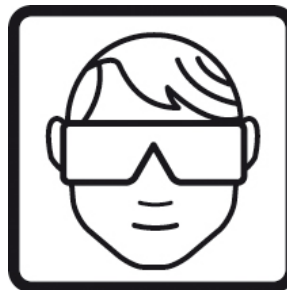
Pulire l'ambiente di lavoro con aspiratore



Ventilare preferibilmente gli ambienti di lavoro



Procedere allo smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti



Indossare occhiali protettivi

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico	: solido
Forma	: rotolo o pannello
Colore	: giallo o bianco
Odore	: può sprigionare un lieve odore
pH	: non applicabile
Punto di ebollizione	: non rilevante
Punto di infiammabilità	: non rilevante
Infiammabilità	: non rilevante
Proprietà esplosive	: non rilevante
Densità	: da 9 a 120 kg/m ³
Solubilità in acqua	: generalmente chimicamente inerte e non solubile in acqua.
Solubilità in grassi	: non applicabile

Altre informazioni

Diametro geometrico medio ponderato, rispetto alla lunghezza delle fibre, approssimativo : da 3 a 5 µm

Diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza meno 2 errori standard : < 6 µm

Orientamento delle fibre : casuale

10. STABILITA' E REATTIVITA' DEL PRODOTTO

Stabilità	: Stabile in normali condizioni di utilizzo
Reazioni pericolose	: Nessuna in normali condizioni di utilizzo
Prodotti di decomposizione pericolosi	: Nessuno in normali condizioni di utilizzo.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE SUL PRODOTTO

- Tossicità acuta** : L'effetto meccanico del prodotto o di suoi residui a contatto con la pelle può causare prurito temporaneo.
- Effetto cancerogeno** : Classificazione non applicabile alle lane minerali contenute nel presente prodotto in quanto lo stesso rispetta una delle condizioni della nota Q della Direttiva 67/548/CEE, come modificata dall'art. 1 della Direttiva Europea 97/69/CE, come richiamata dal Regolamento Europeo 1272/2008, nota Q. (Vedere la sezione 15)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto non rappresenta un pericolo per gli animali o le piante nelle condizioni normali di utilizzo.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

- Scarto da residui** : Smaltire in conformità alla normativa nazionale e locale (regionale, provinciale, comunale) vigenti
- Imballaggio sporco** : Smaltire in conformità alla normativa nazionale e locale (regionale, provinciale, comunale) vigenti.
- Codice del Catalogo Europeo dei Rifiuti** : 17 06 04 (il codice riportato è solo un'indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di individuare il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni o contaminazioni)

I rivestimenti e gli imballaggi e i relativi residui devono essere smaltiti in conformità alla normativa nazionale e locale (regionale, provinciale, comunale) vigenti

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Regolamentazione nazionale e internazionale : nessuna regolamentazione specifica

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

La Direttiva 67/548/CEE, come modificata dall'art. 1 della Direttiva Europea 97/69/CE, richiamata dal Regolamento CE no. 1272/2008, con riguardo alle lane minerali dispone alla nota Q che la classificazione "cancerogeno" non è applicabile nei casi seguenti:

Nota Q: , se la sostanza in questione rispetta una delle seguenti condizioni:

- una prova di persistenza biologica a breve termine mediante inalazione ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20µm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 10 giorni; oppure
- una prova di persistenza biologica a breve termine mediante instillazione intra tracheale ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20 µm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 40 giorni; oppure
- un'adeguata prova intraperitoneale non ha rivelato un'eccessiva cancerogenicità; oppure
- una prova di inalazione appropriata a lungo termine ha portato alla conclusione che non ci sono effetti patogeni significativi o alterazioni neoplastiche.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le fibre di lana di vetro contenute nei prodotti fabbricati da SAINT-GOBAIN PPC ITALIA S.p.A. – attività ISOVER non sono classificabili “cancerogeno” in quanto rispettano una delle condizioni previste dalla Nota Q della Direttiva 67/548/CEE, come modificata dall’art. 1 della Direttiva Europea 97/69/CE, richiamata dal Regolamento CE 1272/2008, e sono certificate dall’EUCEB.

L’EUCEB (European Certification Board for Mineral Wool Products), ovvero Ente Europeo di Certificazione del prodotto di lana minerale - www.euceb.org, , sorto per iniziativa dell’industria delle lane minerali, è un ente di certificazione indipendente il cui scopo è di garantire che i prodotti sono composti da fibre conformi ai criteri di non applicabilità della classificazione “cancerogena” (Nota Q).

L’EUCEB certifica che i produttori di lana minerale abbiano implementato misure di autoregolazione e che i controlli e le procedure di supervisione sono eseguiti da istituti esperti, qualificati ed indipendenti.

SAINT-GOBAIN PPC ITALIA S.p.A. è impegnata nei confronti dell’EUCEB a:

- fornire relazioni di analisi e campionamento secondo quanto definito dai laboratori riconosciuti dall’EUCEB, dimostranti che le fibre rispettano una delle condizioni descritte alla Nota Q, sopra citate ,
- sottoporre ogni unità produttiva ad un controllo, da eseguirsi almeno due volte all’anno e senza preavviso, da parte in un terzo indipendente individuato dall’EUCEB (prelievi di campioni prodotti, analisi chimiche e verifiche conformità alla composizione chimica precedentemente testate secondo la Nota Q),
- applicare procedure di autoregolazione presso l’unità produttiva.

I prodotti conformi alla certificazione EUCEB sono identificati tramite il logo EUCEB posto sull’imballaggio.



EUCEB è un’associazione certificata ISO 9001.

Inoltre, secondo la classificazione dello IARC (International Agency for Research on Cancer), ovvero l’Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro, la lana di vetro per isolamento rientra nel **Gruppo 3 “agente non classificabile quanto alla sua cancerogenicità per gli uomini”**, nel quale rientrano prodotti come thé. (Vedere Testi Unici Vol. 81, <http://monographs.iarc.fr/>)

In data 22 marzo 2006, il Comitato Tecnico EU per la Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Pericolose (*EU Technical Committee in Classification and Labelling of Dangerous Substances*) ha soppresso la classificazione “irritante” per il prodotto in questione con decisione del 22 marzo 2006 pubblicata con la Direttiva 2009/2 e regolamento EU n. 790/2009.

Le persone che desiderano ottenere informazioni più dettagliate sono inviate a contattare il produttore (recapiti alla prima pagina della presente scheda).

Le informazioni fornite nella presente scheda si basano sulle conoscenze in merito al prodotto alla data di redazione della presente scheda, quale indicata nella parte superiore della stessa. Le stesse sono fornite in buona fede.

L’attenzione degli utenti va altresì focalizzata sui possibili rischi nell’utilizzare il prodotto per qualsiasi altro scopo diverso da quello per cui è inteso.